

Eima 2022 è stata una fiera molto importante per BKT: a Bologna l'azienda ha portato il cingolo Agriforce BK 771, **presentato a Parigi pochi giorni prima**, sancendo l'ingresso in questo segmento, e la nuova serie 70 di pneumatici, **AgrimaxFactor**. Abbiamo parlato con **Lucia Salmaso**, CEO di BKT Europe, che ci ha spiegato perchè BKT ha deciso di entrare in un nuovo mercato e le caratteristiche speciali della serie 70.

BKT entra nel segmento cingolo. Quanto è importante questo segmento in Europa e in Italia?



La scelta di entrare in questo segmento deriva da valutazioni che abbiamo ponderato per diverso tempo, maturando infine la decisione di approcciare il mercato dei cingoli con una strategia mirata per quel tipo di business.

La prima osservazione dalla quale siamo partiti è che in questo ambito ci sono pochi produttori, mentre la domanda di cingoli è decisamente in buona salute e, direi, in deciso aumento negli ultimi mesi. Non dimentichiamoci che la richiesta di cingoli in gomma non riguarda solo l'agricoltura, ma anche i settori industriali e le costruzioni.

Stiamo chiaramente parlando in termini assoluti di un settore di nicchia, ma BKT è già un produttore di nicchia in quanto siamo specializzati in prodotti esclusivamente *Off-Highway*.

Per noi, quindi, entrare - per così dire - in un'altra nicchia è una scelta a noi congeniale e vediamo nel segmento dei cingoli delle più che buone opportunità di crescita.

2) Che obiettivi si è posta l'azienda nel lanciare questo nuovo segmento di prodotto?



L'obiettivo è sicuramente quello di ampliare il nostro catalogo di offerta, fornendo quante più soluzioni possibili ai nostri utenti.

Sappiamo perfettamente che in alcune situazioni, e a seconda degli utilizzi e obiettivi, i cingoli gommati possono risultare più funzionali rispetto agli pneumatici, per questo abbiamo deciso di ampliare ulteriormente la nostra gamma già molto ricca, includendo una nuova categoria di prodotto.

3) AgrimaxFactor e il logo "E-Ready". Quali caratteristiche distinguono un pneumatico idoneo alla mobilità elettrica da uno standard?

I veicoli elettrici presentano sfide e necessità completamente diverse rispetto ai veicoli standard e di conseguenza la progettazione degli pneumatici idonei alla mobilità elettrica segue una strada a sé. E questa strada noi la identifichiamo ora con il logo E-Ready che comparirà su tutti i nostri prodotti studiati per equipaggiare macchinari elettrici. AgrimaxFactor è il primo di tanti prodotti BKT che porteranno questo marchio.

Detto questo, le caratteristiche che distinguono uno pneumatico idoneo alla mobilità elettrica da uno standard sono molte. Ad esempio, devono sopportare un peso maggiore perché la batteria può aumentare il peso di un veicolo anche del 20-30%.



Questo significa che gli pneumatici per veicoli elettrici devono far fronte a maggiori sollecitazioni e sono quindi dotati di una struttura più robusta. A partire da cinture e carcassa rinforzate, fino a un diverso design del fianco e del tallone. Tutti questi elementi consentono allo pneumatico di mantenere sempre la sua forma senza deformarsi in nessuna condizione di sforzo.

Tra le altre differenze che distinguono uno pneumatico per veicoli elettrici da uno standard c'è anche la capacità di "soportare" una coppia motrice più alta, soprattutto alla partenza.

Il motore elettrico dà, infatti, una spinta maggiore alla trasmissione meccanica e quindi alle ruote, rispetto a un veicolo tradizionale. Una maggiore coppia imprime una maggiore spinta alle ruote, quindi maggiore accelerazione.

Questo significa che è assolutamente necessario rivisitare la struttura del tallone dello pneumatico per garantire una maggiore tenuta sul cerchio, soprattutto in fase di accelerazione. Anche il battistrada deve essere ottimizzato, sia in termini di disegno che per quanto concerne la mescola.

Ci sono tanti elementi da considerare e in BKT ci dedichiamo costantemente allo sviluppo di ogni singolo componente dei nostri prodotti perché siano ancora più performanti.